

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche

**LAPI CHIMICI SRL****1329 – SGRASSATORE PVC**Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 1/11**Scheda di Dati di Sicurezza****SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Codice:	1329
Denominazione	SGRASSATORE PVC
Codice segnalato all'ISS	1329
Codice azienda	01819070515
Codice preparato	1329

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	Detergente liquido sgrassante concentrato per la pulizia dei teloni di piscina.
----------------------	--

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	LAPI CHIMICI SRL
Indirizzo	via Cassia 45
Località e Stato	52048 Montagnano - Monte San Savino (AR) Italia
	tel. +39 0575 848195
	fax +39 0575 848197

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Roberto De Lapi - r.delapi@lapichimici.it**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):	Centro Antiveleni di Pavia – tel. +39 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri – Pavia) Centro Antiveleni di Milano – tel. +39 02 661010129 (CAV Ospedale Niguarda Cà Grande – Milano) Centro Antiveleni di Bergamo tel. 800 883300 (CAV Ospedale riuniti – Bergamo) Centro Antiveleni di Firenze Careggi (FI) - tel. 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi – Firenze) Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 +39 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli – Roma) Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I – Roma) Centro Antiveleni di Napoli – tel. +39 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli – Napoli).
Numero telefonico di emergenza aziendale:	tel. +39 0575 848195 (LAPI CHIMICI SRL - Servizio solo tecnico, con orario da lunedì a venerdì 8:00-12:00 e 13:00-17:00).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.**

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1A	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche



LAPI CHIMICI SRL

1329 – SGRASSATORE PVC

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 2/11

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
Contiene: Idrossido di sodio; metasilicato di sodio pentaidrato; composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri; ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptill)etere.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

inferiore a 5% tensioattivi cationici,
inferiore a 5% EDTA sale di sodio
tra 5% e 15% tensioattivi non ionici

Contiene: profumi (Citronellol, Hexyl Cinnamaldehyde, Limonene, Linalool).

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
Dipropilen glicol monometil-etere		
CAS. 34590-94-8	9 - 10	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
CE. 252-104-2		
INDEX. -		
Nr. Reg. 01-2119450011-60-xxxx		
Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptill)etere		
CAS. 166736-08-9	5 - 6	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318
CE. -		
INDEX. -		
Metasilicato di sodio pentaidrato		
CAS. 10213-79-3	4,5 - 5	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314, STOT SE 3 H335
CE. 229-912-9		
INDEX. 014-010-00-8		
Nr. Reg. 01-2119449811-37-xxxx		
Edta tetrasodico - etilendiamminatetraacetato di tetrasodio		
CAS. 64-02-8	2,5 - 3	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche



LAPI CHIMICI SRL

1329 – SGRASSATORE PVC

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 3/11

CE. 200-573-9

INDEX. 607-428-00-2

Nr. Reg. 01-2119486762-27-xxxx

Iodossido di sodio

CAS. 1310-73-2

1 - 1,5

Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1A H314

CE. 215-185-5

INDEX. 011-002-00-6

Nr. Reg. 01-2119457892-27-xxxx

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchildimetil, cloruri

CAS. 85409-22-9

1 - 1,4

Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Aquatic Acute 1 H400 M=10,
Aquatic Chronic 1 H410

CE. 939-350-2

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119970550-39-xxxx

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 10-15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

IN CASO DI INGESTIONE: Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

IN CASO DI INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche



LAPI CHIMICI SRL

1329 – SGRASSATORE PVC

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 4/11

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti.

7.3. Usi finali particolari.

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2014

Geraniolo

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	2,5 mg/kg bw/d				
Inalazione.			VND	8,7 mg/m3			VND	29,4 mg/m3
Dermica.			VND	5 mg/kg bw/d			VND	8,3 mg/kg bw/d

Dipropilen glicol monometiltere

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	310	50	310	50

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche

**LAPI CHIMICI SRL****1329 – SGRASSATORE PVC**Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 5/11

MAK	DEU	310	50	310	50	
VLA	ESP	308	50			PELLE.
VLEP	FRA	308	50			PELLE.
WEL	GBR	308	50			PELLE.
TLV	ITA	308	50			PELLE.
OEL	EU	308	50			PELLE.
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE.

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti			Effetti sui lavoratori Locali acuti		
	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Sistemici cronici
Inalazione.		VND	3,2 mg/m3			310 mg/m3
Dermica.						65 mg/kg bw/d

Ftalato di etile**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		5			

R) -p-Menta-1,8-diene**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	110	20	220	40	
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE.

Hexaydro-4,6,6,7,8,8-hexamethylcyclopentagamma-2-benzopyran (galaxolide)**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
VLA	ESP	5			
WEL	GBR	5			

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche



LAPI CHIMICI SRL

1329 – SGRASSATORE PVC

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 6/11

20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Liquido.
Colore	giallo scuro.
Odore	Profumato.
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	>12.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non disponibile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non disponibile.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite superiore infiammabilità.	Non disponibile.
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	1,066 Kg/l.
Solubilità	miscibile in acqua in tutte le proporzioni.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni.

Residuo Secco.	8,56 %
VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	9,35 % - 99,69 g/litro.
VOC (carbonio volatile) :	5,32 % - 56,68 g/litro.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
Non mescolare con acidi.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche



LAPI CHIMICI SRL

1329 – SGRASSATORE PVC

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 7/11

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
Non mescolare con acidi.

10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio. I vapori e/o le polveri sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora. I sintomi di esposizione possono comprendere: sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito. L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Non si dispone di dati specifici per la miscela. Si riportano i dati noti per le sostanze pericolose contenute.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri: LD50 (Orale).426 mg/kg (ratto).

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptill)etere: LD50 (Orale).> 300 mg/kg Ratto.

Edta tetrasodico - etilendiamminatetraacetato di tetrasodio: LD50 (Orale).1780 mg/kg (ratto) - LC50 (Inalazione).1000 mg/m³ /6 h.

Idrossido di sodio: LD50 (Orale).1350 mg/kg Rat - LD50 (Cutanea).1350 mg/kg Rat.

Metasilicato di sodio pentaidrato: LD50 (Orale).1152 mg/kg Topo - LD50 (Cutanea).> 5000 mg/kg Ratto. - LC50 (Inalazione).> 2,06 mg/l Ratto - 4 ore

Dipropilen glicol monometilietere: LD50 (Orale).> 5000 mg/kg Ratto. - LD50 (Cutanea).> 19020 mg/kg Coniglio. - LC50 (Inalazione).> 275 ppm /7 h.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Dati non disponibili per la miscela. Si riportano i dati noti per i componenti pericolosi contenuti.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchilidimetil, cloruri:

LC50 - Pesci. 0,85 mg/l/96h (pesci).
EC50 - Crostacei. 0,02 mg/l/48h (Dafnie).

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propileptill)etere:

LC50 - Pesci. > 10 mg/l/96h Brachydanio Rerio (OECD linea guida 203).
EC50 - Crostacei. > 10 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 10 mg/l/72h (Scenedesmus subspicatus).
EC10 Alghe / Piante Acquatiche. > 1 mg/l/72h (Desmodesmus subspicatus, 72 h).

Edta tetrasodico - etilendiamminatetraacetato di tetrasodio:

LC50 - Pesci. > 100 mg/l/96h (Lepomis macrochirus).
EC50 - Crostacei. > 100 mg/l/48h (Daphnia magna).
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 100 mg/l/72h (Scenedesmus obliquus).
NOEC Cronica Pesci. 36,9 mg/l (Brachydanio rerio).
NOEC Cronica Crostacei. 25 mg/l (21 d).

Idrossido di sodio:

LC50 - Pesci. 35 mg/l/96h Pesce.
EC50 - Crostacei. 40,4 mg/l/48h Daphnia (Cerodaphnia dubia).

Metasilicato di sodio pentaidrato:

LC50 - Pesci. 2320 mg/l/96h (Pesce, Gambusia affinis).
EC50 - Crostacei. 1700 mg/l/48h (Daphnia, Daphnia magna).
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 207 mg/l/72h (Alga, Scenedesmus subspicatus).

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche



LAPI CHIMICI SRL

1329 – SGRASSATORE PVC

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 8/11

Dipropilen glicol monometil etero:
LC50 - Pesci. > 1000 mg/l/96h poecilia reticulata.
EC50 - Crostacei. 1919 mg/l/48h Daphnia magna.
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. > 969 mg/l/72h (Selenastrum capricornutum).

12.2. Persistenza e degradabilità.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchil dimetil, cloruri:
Rapidamente Biodegradabile.

Ossirano, 2-metil-, polimero con ossirano, mono (2-propiletil) etero:
Rapidamente Biodegradabile.

Edta tetrasodico - etilendiamminatetraacetato di tetrasodio:
NON Rapidamente Biodegradabile.

Idrossido di sodio:

Solubilità in acqua. > 10000 mg/l
Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

Dipropilen glicol monometil etero:
Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000
Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Composti di ammonio quaternario, benzil-C12-16-alchil dimetil, cloruri:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,5
BCF. 0,5

Dipropilen glicol monometil etero
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,0043

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1719

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di sodio; metasilicato di sodio pentaidrato)
IMDG: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide; sodium metasilicate pentahydrate)
IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (sodium hydroxide; sodium metasilicate pentahydrate)

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche

**LAPI CHIMICI SRL****1329 – SGRASSATORE PVC**Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 9/11**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.**

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio.**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.ADR / RID: HIN - Kemler: 80 Quantità Limitate: 1 L Codice di restrizione in galleria: (E)
Disposizione Speciale: -

IMDG: EMS: F-A, S-B Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo: Quantità massima: 30 L Istruzioni Imballo: 855

Pass.: Quantità massima: 1 L Istruzioni Imballo: 851

Istruzioni particolari: A3, A803

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**Categoria Seveso. Nessuna.Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.Prodotto.

Punto. 3

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH). Nessuna.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH). Nessuna.Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: nessuna.Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: nessuna.Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: nessuna.Controlli Sanitari. I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004:

Inferiore a 5% tensioattivi cationici,

Inferiore a 5% EDTA sale di sodio

Tra 5% e 15% tensioattivi non ionici

Contiene: profumi (Citronellol, Hexyl Cinnamaldehyde, Limonene, Linalool).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche

**LAPI CHIMICI SRL****1329 – SGRASSATORE PVC**Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 10/11

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H332	Nocivo se inalato.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Scheda dei dati di sicurezza

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/Ce e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche



LAPI CHIMICI SRL

Revisione n. 2
Data revisione 10/06/2016
Stampata il 10/06/2016
Pagina n. 11/11

1329 – SGRASSATORE PVC

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. Le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, esplicita o implicita, in merito alla loro accuratezza, correttezza o completezza. Le condizioni o i metodi di manipolazione, lo stoccaggio e lo smaltimento del prodotto sono indipendenti dalla nostra volontà e possono essere estranei alla nostra conoscenza. Per tali ragioni non ci assumiamo alcuna responsabilità per perdite, danni o spese in qualsiasi modo derivanti da o in qualsiasi modo connessi con la manipolazione, conservazione, uso o smaltimento del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Questa Scheda di Sicurezza è stata preparata per un utilizzo esclusivo di questo prodotto. Se tale materiale/prodotto viene utilizzato come componente di un altro materiale/prodotto, la presente Scheda di Sicurezza potrebbe non essere applicabile. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Conservare accuratamente la presente scheda di sicurezza.

Usi diversi del prodotto rispetto a quelli da noi dichiarati comportano una valutazione del rischio da parte dell'utilizzatore.

Il prodotto SGRASSATORE PVC è stato registrato con il codice 1123 al Dipartimento Ambiente e connessa Prevenzione Primaria dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS) in ottemperanza all'art. 15 del D.Lgs 14 marzo 2003, n. 65.

La presente versione annulla e sostituisce la versione precedente (contraddistinta da "Revisione n. 1 – Data revisione 17/03/2014").

Vi invitiamo a voler considerare la presente come ultima edizione e a distruggere la scheda di sicurezza precedentemente inviatavi (contraddistinta da "Revisione n. 1 – Data revisione 17/03/2014").

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.